Comitato biodiversità e salute per Brentonico
E-mail: biodiversitasalutebrentonico@yahoo.com - Canale Telegram: https://t.me/biodiversitaesaluteperbrentonico

Brentonico, 10 agosto 2026

Al Sindaco del Comune di Brentonico

e, per conoscenza

al Segretario comunale

al Presidente del Consiglio comunale

al Difensore civico della Provincia autonoma di Trento

all'associazione Più Democrazia in Trentino

Oggetto: Richiesta di informazioni in merito alle modalità di prosecuzione della procedura referendaria e agli adempimenti previsti dall'art. 14 dello Statuto comunale

Con riferimento alla procedura referendaria relativa al quesito per l'adozione di un **«Regolamento comunale per la tutela della salute e dell'ambiente nelle attività agricole»**, promossa dal *Comitato biodiversità e salute per Brentonico*, e considerato quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto comunale, si chiedono alcune informazioni in merito alle modalità e ai tempi con i quali l'Amministrazione comunale intende procedere ai prossimi adempimenti. La richiesta è formulata al fine di consentire al Comitato promotore di conoscere con adeguato anticipo le modalità di svolgimento delle diverse fasi della procedura e di poter esercitare consapevolmente le prerogative riconosciute dallo Statuto comunale.

In particolare, l'art. 14, comma 9, dello Statuto stabilisce che, qualora venga raccolto il numero di sottoscrizioni necessarie, *«il Comitato dei garanti trasmette il relativo verbale che attesta l'avvenuta presentazione delle sottoscrizioni al Sindaco, che provvede a indire il referendum».*

Il comma 10 stabilisce quindi che *«il referendum è indetto dal Sindaco entro i successivi due mesi e si svolge entro i successivi quarantacinque giorni»*, precisando altresì che, di norma, il referendum non può svolgersi nel periodo compreso tra i mesi di giugno e agosto.

Infine, il comma 12 dispone che *«ciascun avente diritto riceve il materiale informativo con l'indicazione della data e luogo di svolgimento del referendum».*

Alla luce di tali disposizioni, si chiede cortesemente di fornire le seguenti informazioni.

1. Modalità di messa a disposizione delle sottoscrizioni effettuate presso il Comune

Si chiede di conoscere con quali modalità il Comune intenda mettere a disposizione del Comitato promotore le sottoscrizioni effettuate presso gli uffici comunali, indicando in particolare:

- con quali modalità il Comitato promotore potrà prenderne visione;
- se sarà possibile ottenere copia o altra riproduzione della documentazione;
- quali siano i tempi previsti per tale accesso.

2. Verifica delle sottoscrizioni e formazione del verbale

Il comma 9 dell'art. 14 attribuisce al Comitato dei garanti la trasmissione al Sindaco del verbale che attesta l'avvenuta presentazione delle sottoscrizioni. Si osserva che, laddove, ai commi precedenti del medesimo articolo 14, lo Statuto comunale, non aggiornato alle disposizioni introdotte dalla legge regionale 16 dicembre 2019, n. 8 (Codice degli Enti Locali), menziona il Comitato dei garanti, è da intendere ed è stata intesa nell'ambito della procedura in oggetto la Commissione per i procedimenti referendari di cui all'art. 16-bis del Codice degli enti locali. La medesima interpretazione, tuttavia, non può essere data nel caso del comma 9, in quanto la citata Commissione ha una funzione concernente la legittimità e la regolarità e quindi l'ammissibilità dei referendum popolari, che non coincide con la verifica delle sottoscrizioni raccolte.

Si chiede pertanto di conoscere:

- quale ufficio o soggetto sarà incaricato del controllo delle sottoscrizioni raccolte al fine di trasmettere al Sindaco il verbale di avvenuta presentazione delle sottoscrizioni;
- quali siano le tempistiche con cui avverrà il controllo;
- quali siano le modalità attraverso le quali verrà verificato il possesso dei requisiti richiesti per la validità delle sottoscrizioni;
- se e in quale forma il Comitato promotore sarà informato dell'esito delle verifiche.

3. Termine per l'indizione del referendum

L'art. 14, comma 10, dello Statuto stabilisce che il referendum *«è indetto dal Sindaco entro i successivi due mesi».*

Si chiede pertanto:

- innanzitutto di definire a partire da quando, precisamente, decorra il termine di due mesi, se dalla data di consegna delle sottoscrizioni in Comune da parte del Comitato promotore o dalla data di trasmissione al Sindaco della comunicazione sulla regolarità della presentazione delle sottoscrizioni;
- considerato che la disposizione individua espressamente un termine massimo, si chiede inoltre di conoscere se l'Amministrazione ritenga sussistente un termine minimo che debba necessariamente intercorrere tra la consegna delle sottoscrizioni al Comune/la trasmissione al Sindaco del verbale di cui al comma 9 e l'adozione del provvedimento di indizione del referendum;
- qualora tale termine minimo sia previsto, si chiede di indicarne la fonte normativa o regolamentare e la relativa durata;
- qualora invece non sia previsto alcun termine minimo, si chiede di conoscere quali criteri l'Amministrazione intenda adottare per determinare la data di indizione, anche al fine di garantire adeguati tempi per gli adempimenti successivi e per l'effettiva informazione degli elettori.

4. Termine tra l'indizione e lo svolgimento del referendum

Il medesimo comma 10 stabilisce che il referendum *«si svolge entro i successivi quarantacinque giorni».*

Essendo indubbio, in tal caso, che il decorso del termine parte dalla data di indizione del referendum, si chiede anche in tal caso, considerato che lo Statuto individua espressamente un termine massimo, di:

- conoscere se l'Amministrazione ritenga sussistente un termine minimo che debba intercorrere tra la data di indizione del referendum e la data fissata per lo svolgimento della consultazione;
- qualora tale termine minimo sia previsto, si chiede di indicarne la fonte normativa o regolamentare e la relativa durata;
- qualora invece non sia previsto alcun termine minimo, si chiede di conoscere quali criteri l'Amministrazione intenda adottare per determinare la data della consultazione referendaria, anche al fine di garantire adeguati tempi per gli adempimenti successivi e per l'effettiva informazione degli elettori.

5. Materiale informativo

Il combinato disposto del comma 5 dell'art. 15 del Codice degli Enti Locali e del comma 12 dell'art. 14 dello Statuto comunale stabilisce che ciascun avente diritto riceve materiale informativo, con l'indicazione della data e del luogo di svolgimento del referendum, prodotto da una commissione neutra che dia conto delle diverse posizioni in ordine al referendum.

Si chiede pertanto di conoscere:

- entro quando e con che criteri sarà nominata la commissione neutra;
- se il Comitato promotore sarà coinvolto nella nomina dei commissari, nonché nella predisposizione o nella verifica dei contenuti informativi;

- se sarà prevista una preventiva comunicazione al Comitato promotore del materiale destinato agli elettori;
- entro quale termine rispetto alla data della consultazione l'Amministrazione prevede di predisporre e trasmettere agli aventi diritto il materiale informativo predisposto dalla commissione;
- attraverso quali modalità tale materiale sarà trasmesso agli elettori.

6. Richiesta di comunicazione del cronoprogramma degli adempimenti

Considerata la particolare articolazione della procedura prevista dall'art. 14 dello Statuto e la necessità di garantire certezza e trasparenza nello svolgimento dei diversi adempimenti, si chiede infine di voler comunicare, per quanto già determinabile, il cronoprogramma previsto dall'Amministrazione per le prossime fasi della procedura referendaria, indicando almeno i termini per:

- la verifica delle sottoscrizioni;
- la formazione e trasmissione del verbale previsto dal comma 9;
- l'eventuale indizione del referendum;
- la fissazione della data della consultazione;
- la predisposizione e trasmissione del materiale informativo previsto dal comma 12.

La presente richiesta è formulata nell'interesse della trasparenza del procedimento e al fine di consentire al Comitato promotore di conoscere tempestivamente le modalità con cui l'Amministrazione intende dare attuazione alle disposizioni statutarie relative alla consultazione referendaria. Più in generale le informazioni potrebbero risultare utili agli eventuali futuri cittadini che volessero promuovere iniziative referendarie auspicando pertanto che possano essere pubblicate sul sito istituzionale nella sezione destinata agli istituti di partecipazione popolare.

Si chiede pertanto un cortese riscontro scritto a ciascuno dei quesiti sopra formulati, con l'indicazione, ove esistenti, delle disposizioni normative, statutarie o regolamentari sulle quali l'Amministrazione fonda le modalità operative che verranno adottate.

Cordiali saluti.

Il Comitato promotore del referendum c/o Comitato biodiversità e salute per Brentonico